
CENERENTOLA

C'era una volta un uomo molto ricco che aveva una figlia dolce e bella. Quando la moglie morì, si risposò con una donna malvagia che aveva due figlie, invidiose e cattive come la loro madre.

Per la povera ragazza cominciarono giorni tristi: fu costretta a fare la serva alla matrigna e alle sorellastre e lavorava da mattina a sera.

Di notte dormiva tra la cenere, accanto al fuoco, e per questo la chiamavano «Cenerentola».

Un giorno il re diede una festa e invitò tutte le ragazze del paese perché suo figlio doveva prendere moglie.

La matrigna decise che alla festa sarebbero andate le due figlie, lasciando Cenerentola sola a casa.

I preparativi furono lunghi. Le due sorellastre si fecero cucire abiti bellissimi e la sera del ballo la povera Cenerentola dovette aiutarle a vestirsi, a intrecciare i capelli, a indossare collane e bracciali.

Rimasta sola, Cenerentola si mise a piangere, sconsolata.

All'improvviso, comparve una fata, che le disse:

– Non disperarti, io ti aiuterò. Prendi nell'orto la zucca più grossa e guarda se qualche topolino è rimasto nella trappola. Presto, porta tutto qui!

Cenerentola ubbidì e la fata con la sua bacchetta magica trasformò la zucca in una splendida carrozza e i topolini in magnifici cavalli.

Il vecchio abito di Cenerentola divenne un vestito bellissimo, tutto ricamato d'oro.

Prima di partire, la fata le disse che allo scoccare della mezzanotte doveva assolutamente fuggire a casa perché a quell'ora l'incantesimo sarebbe cessato.

Quando la ragazza giunse al palazzo reale, il principe rimase incantato dalla sua bellezza e ballò con lei tutta la sera.

Ma quando sentì i dodici rintocchi della campana, Cenerentola abbandonò il principe e, scendendo di corsa la scalinata del castello, perse una scarpetta di cristallo.

Il principe cercò di inseguire la ragazza, ma invano. Trovò la scarpetta, la raccolse e la strinse al cuore. Il giorno dopo iniziarono le ricerche della misteriosa fanciulla: il principe girò di casa in casa per scoprire a chi apparteneva la scarpetta.

Quando arrivò alla casa di Cenerentola, le sorellastre tentarono in tutti i modi di far entrare i loro piedoni dentro la scarpetta.

Il principe vide Cenerentola accanto al fuoco e la invitò alla prova.

Come per incanto, il piede della ragazza scivolò dentro la scarpetta e il principe, felice, portò Cenerentola al palazzo reale.

Pochi giorni dopo furono celebrate le nozze e vissero felici e contenti.

J. e W. Grimm

CENERENTOLA



Dopo aver letto bene il testo clicca sulla risposta esatta

❖ Come viene descritto il padre di Cenerentola?

Come un uomo povero.

Come un uomo ricco.

❖ Perché Cenerentola veniva chiamata così?

Perché di notte dormiva accanto al fuoco, tra la cenere.

Perché era abituata a sbrigare i lavori di casa.

❖ Perché il re invitò alla festa tutte le ragazze del paese?

Perché era un tipo allegro e gli piaceva ballare.

Perché suo figlio doveva prendere moglie.

❖ In quale momento doveva finire l'incantesimo della fata?

Allo scoccare della mezzanotte.

Allo scoccare delle undici e mezzo.

❖ Che cosa perse Cenerentola fuggendo dal palazzo?

Una sciarpa.

Una scarpetta.

Una borsetta.

❖ In che modo il principe ritrovò Cenerentola?

Facendo provare a tutte le ragazze un vestito da sposa.

Facendo provare a tutte le ragazze la scarpetta perduta.